

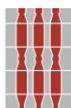


XIII EDIZIONE 2018/19  
PERCORSI DIDATTICI  
PER LE SCUOLE

---

Con il Patrocinio di

---



**Regione Umbria**



---

Partners del progetto

---





## XIII EDIZIONE 2018/19 PERCORSI DIDATTICI PER LE SCUOLE

I percorsi didattici si differenziano in base al grado di studi e sono sempre personalizzati in modo da garantire un'offerta didattica efficace ed integrante il curriculum formativo già delineato dagli insegnanti per i propri studenti.

Per l'anno scolastico 2018/19 sarà possibile scegliere fra diverse proposte teatrali, che spaziano dal musical, alla danza, al teatro ragazzi, al concerto, al teatro di parola.

In generale, i percorsi si articolano in tre fasi:

1. PREPARATORIA
2. ESPERIENZIALE
3. FEED BACK

Le tipologie di proposte offerte in questo anno scolastico sono le seguenti:

<p><b>PROPOSTA A</b></p> <p>N° 2 INCONTRI A SCUOLA CON MEDIATORE TEATRALE</p> <p>MATERIALI DIDATTICI STRUTTURATI</p> <p>N° 1 SPETTACOLO IN TEATRO</p> <hr/> <p>QUOTA DI ADESIONE: € 10,00</p>
---

<p><b>PROPOSTA B</b></p> <p>N° 2 INCONTRI A SCUOLA CON MEDIATORE TEATRALE</p> <p>MATERIALI DIDATTICI STRUTTURATI</p> <p>N° 2 SPETTACOLI IN TEATRO*</p> <hr/> <p>QUOTA DI ADESIONE: € 12,00</p>
--

*\* Uno spettacolo a scelta fra quelli proposti in cartellone nei vari teatri ed uno spettacolo a scelta fra quelli presentati al Festival "Birba chi Legge – Assisi fa storie" 2019.*

TEATRO STABILE DELL'UMBRIA\_UMBRIA IN DANZA

*Presenta*

## HOME ALONE

SPETTACOLO DI DANZA PER IL GIOVANE PUBBLICO

CON INTERAZIONI VIDEO

*Coreografia di* ALESSANDRO SCIARRONI

*Compagnia:* BALLETO DI ROMA

La produzione rientra nel programma TEATRO RAGAZZI con cui il Balletto di Roma intende avviare progetti di danza e arti visive per i più piccoli.

Dopo il grande successo di JOSEPH\_Kids, creazione del 2013 presentata in Italia e all'estero in prestigiosi contesti fra i quali il Festival d'Automne a Parigi e la Biennale de la Danse a Lione, Sciarroni torna ad esplorare i **temi della multimedialità per gli spettatori più giovani** con una nuova versione dello spettacolo appositamente ideata per la compagnia romana. Il lavoro intende porre i ragazzi di fronte alla possibilità di **osservare i mezzi tecnologici come veicolo di creatività e non di mera alienazione**. Home Alone fa divertire e anche riflettere, proponendo l'idea di muoversi e agire in uno spazio performativo in modi insoliti e imprevisi. Lo spettacolo richiama la profonda intelligenza e intuizione che ogni giovane spettatore (e possibile performer) porta con sé coinvolgendo piccoli e grandi in un sorprendente gioco visivo. Al termine dello spettacolo è previsto un momento di **gioco interattivo in cui i bambini sperimentano** il semplice dispositivo tecnologico alla base della performance.

TEATRO TORTI | BEVAGNA (PG)

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018

Ore 09:30 e Ore 11:00

SCUOLA PRIMARIA: 6+

Capienza massima: 150 studenti



TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

*Presenta*

## IL RACCONTO D'INVERNO

DI WILLIAM SHAKESPEARE

con la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile dell'Umbria:  
Mariasofia Alleva, Luisa Borini, Edoardo Chiabolotti, Jacopo Costantini, Carlo Dalla Costa, Giorgia Filippucci, Silvio Impegnoso, Daphne Morelli, Ludovico Röhl, Adriano Baracco (voce registrata)

*Regia* Andrea Baracco

*Adattamento* Andrea Baracco, Maria Teresa Berardelli

*Musiche originali* Giacomo Vezzani

*Luci* Emiliano Austeri

*Aiuto regia* Maria Teresa Berardelli

*Scena e costumi* Allievi della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, docente Marta Crisolini Malatesta

*Il pupazzo Mamillio è opera di Pecchia/Magoni; il brano "Little Sparrow" è eseguito da Elena Nenè Barini.*

Una favola raccontata da un ragazzino di otto anni, il principe Mamillio, che ha per protagonisti due re, una regina, un vasto gruppo di nobili, un orso affamato, un furfante, una principessa che crede di essere una contadina, un principe che vorrebbe essere un pastore, una dama di compagnia che si mette al posto di un re, una statua di marmo che inaspettatamente prende vita; e poi balli pastorali e feroci processi a corte, morti improvvise e resurrezioni, mari in tempesta e cieli cristallini, tremende gelosie e ravvedimenti improvvisi.

La potenza di questo testo risiede nel suo non volersi chiudere in un'unica, definitiva forma; nel suo essere una sorta di mostro a tante teste e dalle molte lingue, pieno di spazi bianchi e salti temporali, che obbliga lo spettatore ad abbandonarsi e lasciarsi sedurre dal gioco favolistico. Bisogna proprio voler ostinatamente credere all'incredibile se si vuole entrare tra le maglie di questo testo incandescente; testo in cui ricorrono molti temi tipicamente shakespeariani ma potenziati o comunque declinati in modo del tutto originale.

TEATRO CUCINELLI | SOLOMEO (PG)

4 FEBBRAIO 2019

Ore 10:00

SCUOLA SECONDARIA: 13+

Capienza massima: 100 studenti

## IL RACCONTO D'INVERNO

DI WILLIAM SHAKESPEARE



TEATRO STABILE DELL'UMBRIA\_UMBRIA IN DANZA

*Presenta*

## QUINTETTO

*Produzione:* TIDA - Théâtre Danse

*Interprete:* Marco Chenevier

*Regia e coreografia:* Marco Chenevier

*Assistente alla regia:* Smeralda Capizzi

1° PREMIO COME MIGLIOR SPETTACOLO DEL "BE FESTIVAL 2015" DI BIRMINGHAM / 2° PREMIO DEL PUBBLICO AL "MESS FESTIVAL 2015" DI SARAJEVO.



SPAZIO ZUT | FOLIGNO (PG)

LUNEDÌ 11 MARZO 2019 | Ore 10:00

SCUOLA PRIMARIA: 10+

Capienza massima: 100 studenti

In tempi di crisi come quelli in cui stiamo vivendo ora, risulta necessario ottimizzare il più possibile le risorse e arrangiarsi con le forze che si hanno a disposizione: emblematico e curioso, in questo contesto, il caso di "Quintetto", spettacolo della compagnia Teatro Instabile d'Aosta, che riflette in maniera ironica e diretta sui tagli che dal 2008 ad oggi hanno diminuito di netto i finanziamenti per la Cultura. Marco Chenevier, coreografo e performer, si presenta in scena, saluta il pubblico e, in modo informale, presenta lo spettacolo, "Quintetto", una coreografia composta da cinque danzatori. I numeri però non lasciano via d'uscita: con un taglio dell'80% dei cinque ballerini previsti ne rimane, per forza, uno solo. E allora, come nella migliore tradizione italiana del sapersi arrangiare, **si trova una soluzione servendosi di ciò che si ha a disposizione: il pubblico. Sono proprio gli ignari spettatori ad essere chiamati in causa per sostituire gli assenti.** Due tecnici del suono, due datori luci e quattro attori improvvisati vengono velocemente indottrinati sui loro compiti ai fini dello spettacolo vero e proprio che di lì a poco avrebbero dovuto realizzare e, anche se le indicazioni sono per lo più suggerimenti approssimativi, incredibile ma vero, lo spettacolo viene costruito e messo in scena con una poetica e un senso ben precisi. Chenevier si rivela performer completo, coinvolgente, ironico, preciso, bravo nell'orchestrare le situazioni che mano a mano si presentano e questo suo modo semplice e confidenziale di comunicare con il pubblico spezza ogni ultima forma di distanza tra palco e platea. Tanto spontaneo da convincere il pubblico, "Quintetto" è uno spettacolo che invita a riflessioni di varia natura: è un gioco molto serio quello che si sviluppa sotto gli occhi dei presenti, può sfuggire di mano e sta dunque alla bravura del performer recuperare la situazione nel caso si presenti qualche difficoltà, parla della crisi che sta inesorabilmente attraversando il nostro paese costringendoci a reinventarci e riadattarci, parla di noi e del nostro modo di porci di fronte alle difficoltà e ai problemi e, infine, sa andare oltre il pretesto dell'azione sviluppandola in critica costruttiva. *(Recensione di Valentina Dall'Ara, Sipario)*

ASSOCIAZIONE BIRBA E  
PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI ASSISI  
*Presentano*

## LA STANZA DEI GIOCHI

*Con Sofia Ghiorsi e Francesco Scavo*  
*Regia e drammaturgia Marta Abate e Michelangelo Frola*  
*Produzione ScenaMadre – Gli Scarti*

PREMIO SCENARIO INFANZIA 2014  
PREMIO DALLORSO PER IL TEATRO 2015

“La stanza dei giochi” parte dalla forza sovversiva dell’infanzia, dal desiderio di disubbidire, di dire sempre no e attraverso il gioco di due bambini racconta anche i conflitti dei grandi: il possesso, la diversità, la ricerca di momenti di solidarietà. Due bambini litigano, fanno pace nella loro stanza tutto avviene nel giro di poche ore ma forse il tempo è dilatato è un tempo storico che va oltre il tempo della rappresentazione. ScenaMadre, che ha alle spalle un lungo percorso di teatro nelle scuole per e con i bambini, parte dai desideri infantili per raccontare anche il mondo dei grandi.

*“Uno spazio scenico affidato alla naturalezza di soli attori bambini, che ribalta la consuetudine del Teatro Ragazzi interpretato da adulti per riscoprire il nesso fondante tra gioco e teatro. I temi eterni della condizione umana rivelati in filigrana, in un tessuto di conflitti, complicità, piccoli egoismi e affermazioni di potere. Una drammaturgia sapiente che restituisce con limpidezza e semplicità di gesti e parole la dimensione profonda e poetica del mondo infantile.” -*  
**Motivazione della giuria del Premio Scenario Infanzia 2014**

*“Sono stata catturata dall’inizio alla fine. È stato un guardarsi allo specchio. Un pugno allo stomaco, un messaggio chiaro, forte, stimolante e presentato in maniera per nulla banale. Uno spettacolo che ti scava dentro, ti pone domande, ma allo stesso tempo ti insegna che nonostante tutto puoi fermarti e SCEGLIERE. Tutto questo insegnato attraverso due bambini prende un valore indescrivibile.” -* **Maria T., educatore professionale**

PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI  
ASSISI (PG)  
LUNEDÌ 14 GENNAIO 2019 | Ore 10:00  
SCUOLA PRIMARIA: 6+  
Capienza massima: 80 studenti



ASSOCIAZIONE BIRBA E  
PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI ASSISI  
*Presentano*

## L'ELEFANTE SMEMORATO E LA PAPERA FICCANASO

SPETTACOLO DI MARIONETTE DA TAVOLO  
E PUPAZZI IN GOMMAPIUMA

con **Daria Paoletta e Raffaele Scarimboli**

Al limite del bosco abita un vecchio e grosso elefante infelice, perché tormentato da brutti ricordi che non lo lasciano riposare neanche di notte. Un giorno, l'elefante ha un'idea: soffiare i brutti ricordi nei palloncini per farli volare via. Il suo esperimento funziona sin troppo perché rimane senza memoria. Una papera incuriosita, alla vista dei palloncini in cielo, vede l'elefante e si avvicina per fare la sua conoscenza. Figurarsi la meraviglia quando scopre che non ricorda neanche come si chiama. La papera ficcanaso, convince l'elefante a fare una passeggiata, al fine di fare nuove esperienze. Lo smemorato parte all'avventura: attraversa campi e paesi, incontra animali e persone ma, incapace com'è di discernere il buono dal cattivo, finisce per trovarsi nelle stesse situazioni che aveva rimosso. L'elefante, infatti, è catturato e venduto al circo come fenomeno da baraccone per la sua capacità, più unica che rara, di parlare la lingua degli uomini. Viene spogliato e umiliato, costretto e maltrattato da uomini senza scrupoli; si oppone con tutte le forze ma viene rinchiuso allo zoo. La papera, temeraria e fedele amica, che da lontano segue ogni sua sventura, quando ogni speranza sembra essere perduta, riuscirà a riportarlo a casa sano e salvo. Il lieto finale è assicurato da una buona dose di immaginazione in cui si combinano amore, fantasia e tanti tanti intensi desideri.

Il tema centrale della storia è l'importanza di preservare la memoria del proprio vissuto. La storia invita ad avere fiducia che ogni esperienza è preziosa; esse insegnano, forgianno, plasmano e contribuiscono ad una personale linea di pensiero e di comportamento indispensabile per affrontare la vita con onestà.

- *Bibliografia: "Elefanti bianchi, palloncini rossi" di Christine Nostlinger*

PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI  
ASSISI (PG)  
SABATO 9 FEBBRAIO 2019 | Ore 10:00  
SCUOLA INFANZIA: 4+  
Capienza massima: 80 studenti



ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA  
*Presenta*

## “LA DIVINA COMMEDIA”

OPERA MUSICAL

*Voce Narrante:* GIANCARLO GIANNINI

*Musiche:* Marco Frisina / *Regia:* Andrea Ortis

*Testi* G. Pagano - A. Ortis / *Scenografie:* Lara Carissimi  
*Proiezioni* Roberto Fazio / *Coreografie* Massimiliano Volpini /  
*Costumi* Lorena Di Pasquo / *Direttore Tecnico* Gabriele Moreschi / *Luci* Valerio Tiberi.

con ANTONELLO ANGIOLILLO, Myriam Somma, Noemi Bordi,  
Andrea Ortis, Manuela Zanier, Rosy Bonfiglio, Angelo Minoli,  
Francesco Iaia, Federica Basile, Mariacarmen lafigliola,  
Daniele Venturini.

La Divina Commedia Opera Musical, uno spettacolo ispirato al più importante testo italiano di tutti i tempi che ad Assisi aprirà al pubblico questa nuova, spettacolare versione dell'opera del sommo poeta, rappresentativa del talento e della cultura italiana di ieri e di oggi.

Dopo aver conquistato oltre mezzo milione di spettatori, La Divina Commedia Opera Musical torna in scena in un allestimento ancor più ricco e coinvolgente con oltre 50 scenari mozzafiato, performance strumentali dal vivo, un cast d'eccezione e l'inconfondibile voce narrante di Giancarlo Giannini: uno straordinario viaggio in musica del noto compositore Marco Frisina firmato dalla regia di Andrea Ortis, che ne ha curato anche i testi con Gianmario Pagano.

Prima opera musicale basata sull'omonimo poema di Dante Alighieri, racconta il suo viaggio tra Inferno, Purgatorio e Paradiso alla ricerca dell'Amore. Un susseguirsi di incontri con personaggi straordinari: i dannati e i beati più famosi della storia entrati nell'immaginario collettivo, in un'indimenticabile e suggestiva cornice di scenografie, proiezioni e coreografie. Dopo il successo delle precedenti stagioni, con oltre 700.000 spettatori e 400.000 studenti che hanno visto lo spettacolo rappresentato nei principali teatri e palchi, tra i quali l'Arena di Verona e il Grimaldi Forum di Montecarlo, l'emozionante allestimento teatrale, con le imponenti maxi proiezioni ed i sorprendenti effetti speciali, continua ad avvolgere lo spettatore accompagnandolo nel viaggio più famoso della storia!

Un Team Artistico che rende speciale e vincente un'opera, che di per sé è un capolavoro, ha bisogno di una squadra all'altezza che sviluppi e generi idee d'alta quota. Il teatro, concetto madre di tutto questo progetto, è l'espressione dalla quale veniamo e alla quale tendiamo, che, narra le idee realizzandole, dando libertà allo spazio scenico di riempirsi di pensieri in movimento, diventando corpi e corpo, di vestirsi di teorie bozzetto che si trasformano in tessiture e stoffe, di illuminarsi delle idee di una luce parlante che accompagna e discute, di gremirsi di ispirazioni schizzate costruendosi in elementi scenografici attesi, di immaginare creazioni che, proiettate, assecondino la grande fantasia Dantesca.

TEATRO LYRICK | ASSISI (PG)

VENERDI 16 NOVEMBRE 2018

Ore 10:00

SCUOLA SECONDARIA: 12+

Capienza massima: 900 studenti



ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA  
*Presenta*

## “DIETRO I TUOI PASSI”

LA STORIA DI PEPPINO IMPASTATO

*Regia di* Massimo Natale

*Ideato da* Domenico Cangialosi, Claudia Perna,

Calogero Macaluso, Francesco Basile

*Musiche Originali di* Roberto Colavalle

*Compagnia:* Artiamo

A Cinisi, paesino siciliano schiacciato tra la roccia e il mare, nei pressi dell'aeroporto, cento passi separano la casa di Peppino Impastato da quella del boss locale. Peppino, fin da piccolo curioso, nel 1968 si ribella come tanti giovani al padre. Ma in Sicilia la ribellione diventa sfida allo statuto della mafia. Peppino non cede, battendosi insieme ai suoi compagni contro una cultura mafiosa accettata e coperta. Dopo varie ribellioni fonda “Radio Aut” che infrange il tabù dell’omertà e con l’arma del ridicolo distrugge il clima riverenziale attorno la mafia. Durante le trasmissioni radiofoniche il giovane Peppino affronta la mafia e la sua cittadina chiamandola Mafiopoli. Il clima per lui si fa pesante: il padre cerca di farlo tacere, madre e fratello sono solidali con lui. Quando arriva il Settantasette, mentre c’è chi si rifugia nel privato, lui si presenta alle elezioni comunali. Due giorni prima del voto lo fanno saltare in aria sui binari della ferrovia con sei chili di tritolo. La morte coincide con il ritrovamento a Roma dell’onorevole Aldo Moro, viene rubricata come “incidente sul lavoro” poi, dopo che gli amici mettono a disposizione degli inquirenti molti indizi dell’esecuzione diventa addirittura “suicidio”. Al funerale di Peppino parteciperanno migliaia di persone, scossi dall’accaduto e intenzionati a seguire le sue orme.

Quest’allestimento è un atto d’amore verso un personaggio che ha lasciato alla storia, a noi siciliani, e all’Italia stessa una testimonianza esemplare di lotta contro la mafia.

Una trasposizione teatrale nel convincimento che il teatro possa e debba contribuire a salvare dalle ingiurie nel tempo e dall’oblio grandi uomini come Peppino Impastato.

Raccontare in un palcoscenico la vita, la lotta, il contesto familiare e sociale di un uomo in perenne lotta contro le ingiustizie.

### Note di regia

*Peppino Impastato è sicuramente un simbolo. Un personaggio che con la sua vita ci ha lasciato un messaggio preciso, chiaro, inequivocabile. La mafia, e con essa il silenzio, l’omertà, la contiguità sono da combattere sempre e comunque: a testa alta, con coraggio e senza timori. Questa volta, abbiamo voluto sottolineare un aspetto di questa vicenda: l’incomunicabilità. Gli ostacoli nati nei rapporti tra familiari, nei rapporti con la gente, con i paesani. E’ per questo che il nostro palco lo abbiamo voluto pieno di ostacoli, di barriere, di impedimenti. Perché Peppino si è dovuto muovere, nella vita, tra ostacoli spesso invisibili ma non per questo meno efficaci. Ostacoli che lo hanno piano piano isolato. Perché Peppino impastato è stato lasciato solo. Da tutti. (Massimo Natale)*

TEATRO LYRICK | ASSISI (PG)

VENERDÌ 1° FEBBRAIO 2019

Ore 10:00

SCUOLA SECONDARIA: 13+

Capienza massima: 900 studenti



FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS  
"MUSICA PER CRESCERE"  
CON IL SOSTEGNO DI "ART N/VEAU", "CORSIA OF"  
E "CORTE OSPITALE"  
*Presentano*

CINEMA ESPERIA | BASTIA UMBRA  
7 FEBBRAIO 2019  
Ore 09:30 e Ore 11:00  
SCUOLA INFANZIA: 3-6  
Capienza massima: 250 studenti

## TANTANGRAM

FILASTROCCA MUSICALE IN MILLE PEZZI

SPETTACOLO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

*Testo e Regia:* Giulia Zeetti

*Elaborazione musicale:* Francesca Breschi, Stefano Olevano

*Elementi scenici:* Ayumi Makita

con

Francesca Breschi e Giulia Zeetti (attrici e cantanti)

Stefano Olevano (corno)

Ayumi Makita (origamista)



La leggenda narra che un monaco diede ad un suo giovane allievo una tavoletta di ceramica, di forma quadrata, sulla quale avrebbe dovuto disegnare le meraviglie del mondo. Ma al ragazzo cadde la tavoletta dalle mani, rompendosi in sette pezzi. Nel tentativo di ricomporre il quadrato iniziale, uscirono fuori diverse figure : un drago, una casa, una barca, un gatto. Nacque così il gioco del *tangram* , in cui con sette tessere dette "tan" si possono creare infinite combinazioni.

Lo spettacolo inizia con la rottura del quadrato, che sarà ricomposto "sonoramente" attraverso l'esecuzione di filastrocche, scioglilingua, ninne nanne e indovinelli, associate di volta in volta a diverse figure create sulla scena.

Due cantanti, un musicista e una origamista , esplorano il mondo magico di novelle e canti , un tempo profondamente legati alla vita di campagna, ai cicli delle stagioni, a credenze e dicerie fantastiche, ancora oggi tramandate.

In un susseguirsi di filastrocche buffe, incantatorie, dolci e misteriose , si snoda la storia di un bambino che scopre il mondo, attraverso momenti di interazione, gioco, ascolto.

Ogni tessera del tangram è un momento musicale di diverso "colore", che andrà a comporre la storia finale, quasi creata sul momento. Partendo da una ricerca del vasto repertorio di canti e filastrocche tradizionali fino a rielaborazioni originali, giochiamo con i suoni ritmi e forme, inventiamo nuove parole e accendiamo l'immaginazione.

FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLU  
"MUSICA PER CRESCERE"

*Presenta*

## IL BOSCO MAGICO

SPETTACOLO MUSICALE PER ATTORI,  
CORO DI VOCI BIANCHE ED ENSEMBLE

LIBERAMENTE ISPIRATA A «SOGNO DI UNA NOTTE DI  
MEZZA ESTATE» DI WILLIAM SHAKESPEARE

*Musiche di Marco Pontini da Felix Mendelssohn Bartholdy*  
*Testo e Regia di Francesco «Bolo» Rossini*  
*Coordinamento artistico Giampiero Frondini*  
*Con Caterina Fiocchetti*  
*e con l' Ensemble «Magazzini Babà»*

Dopo il successo delle ultime produzioni ci è sembrato naturale tentare una scommessa molto ambiziosa: far incontrare sul palco i "nostri" ragazzi con il più celebre drammaturgo teatrale di sempre, William Shakespeare. L'organico che da diversi anni si confronta con i più grandi classici della letteratura, pensando agli spettacoli "Peter Pan" o "I Ragazzi di via Pal", si è dimostrato pronto per affrontare un testo che nasce già in origine per il Teatro, un testo con una prosa diversa da quella praticata fino ad ora, una vera e propria lingua per attori. A questo scopo presentiamo l'adattamento di una delle opere più conosciute, il "Sogno di una notte di mezza estate", impareggiabile meccanismo drammaturgico, che portava in dote, nella sua versione in opera, le straordinarie musiche di Mendelssohn. Nella riscrittura di "Francesco Bolo Rossini, si racconta la vita di una giovane compagnia teatrale, diretta da una regista, che nella finzione è anche la madre di una delle attrici (la bravissima Caterina Fiocchetti), alle prese con la vera e più intima magia del Teatro, ovvero il cambiamento che questa antica e preziosa Arte agisce sugli attori e, insieme, su chi assiste allo spettacolo, sul pubblico. Le musiche di scena di Felix Mendelssohn, rielaborate da Marco Pontini, contribuiranno a stregare il pubblico con la loro straordinaria vitalità!

CINEMA ESPERIA | BASTIA UMBRA

DATE DA CONCORDARE

Ore 09:30 e Ore 11:00

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA: 6-14

Capienza massima: 250 studenti



ASSOCIAZIONE CULTURALE STRABISMI FOLIGNO

*Presenta*

## FORTUNA

*Di* ALESSANDRO SESTI

*Con* Alessandro Sesti e Nicola "Puscibaua" Papapietro

*Regia* Erica Morici

CO-PRODUZIONE KILOWATT FESTIVAL

PREMIO GIURIA "VISIONARI" – TRENTATRAM FESTIVAL NAPOLI

"Fortuna" racconta della storia di cronaca di **Fortuna Loffredo ed Antonio Giglio di Caivano**; due bambini vittime per anni di abusi sessuali e poi uccisi, l'una da Raimondo "Titò" Caputo, l'altro da Marianna Fabozzi. Gli omicidi vengono solo sfiorati all'interno dello spettacolo poiché la cosa che ha catturato maggiormente l'attenzione aldilà dell'orrore dell'avvenimento in sé è stata l'OMERTÀ, in cui il tutto è nato, è cresciuto, si è sviluppato ed infine ha trovato il suo tragico epilogo.

Tutti gli abitanti delle case che si affacciano sul Parco Verde di **Caivano**, infatti, erano a conoscenza della presenza di una "stanza dei bambini" al primo piano del palazzo dove vivevano Caputo e Fabozzi, ma nessuno ha mai denunciato la cosa; allo stesso modo, parenti e amici dei due assassini ostacolarono le indagini nascondendo prove che potevano portare al fermo dei due.

Il monologo, scritto e interpretato da Alessandro Sesti per la regia di Erica Morici è affiancato dal cantautore Nicola Papapietro in arte Puscibaua con la consulenza musicale di Andrea Giansiracusa. Racconta l'arrivo di un ragazzo che per motivi di lavoro si trasferisce in uno di quei palazzi e vive la conflittualità del luogo. Circondato dalla meraviglia del folclore napoletano, viene pian piano a conoscenza di questi avvenimenti e di questa spirale di omertà, accompagnato da pensieri e storie in musica che danno voce ai suoi pensieri.

Una terra fatta di usanze, sole, calore, ma anche di silenzio, omertà e mafia.

Una terra capace di trasformare il "Parco Verde" di Caivano nel "Parco degli Orchi".

MODALITA' DI RAPPRESENTAZIONE:

Al termine, gli esperti di Libera apriranno un dibattito con i ragazzi sul tema dell'omertà, sottolineandone il parallelismo con il concetto e la pratica del bullismo all'interno delle scuole.

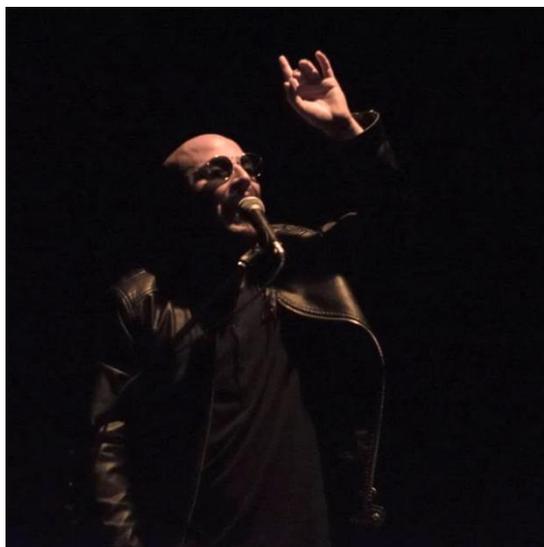
➡ **Lo spettacolo è inserito nel percorso didattico "NARRATIVA, NARRAZIONI E MAFIE" realizzato in collaborazione con LIBERA CONTRO LE MAFIE UMBRIA. Per ulteriori informazioni, richiedere la presentazione del relativo percorso didattico.**

PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO

DATE E ORARIO DA CONCORDARE

SCUOLA SECONDARIA: 13+

Capienza massima: 100 studenti





## **TORNA “BIRBA CHI LEGGE – ASSISI FA STORIE”**

**La seconda edizione del Festival di Narrazione per bambini e ragazzi  
si terrà ad ASSISI DAL 30 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2019.**

Tema di questa edizione sarà **IL BOSCO**, nei suoi tanti significati culturali e simbolici. Saranno previste **camminate letterarie, trekking artistici, spettacoli di teatro delle ombre, di prosa, di mimo, di narrazione, mostre d'arte** e tante altre sorprese!

**GLI SPETTACOLI TEATRALI RAPPRESENTATI IN MATINÉE SONO RISERVATI ALLE CLASSI CHE  
PRENDERANNO PARTE AD UNO DEI PERCORSI DIDATTICI DI  
ATEATRO RAGAZZI 2018/19.**

Scopriamo insieme gli spettacoli per le scuole in programma...

TEATRO GIOCO VITA

Presenta

## IL PIÙ FURBO

DISAVENTURE DI UN INCORREGGIBILE LUPO

DALL'OPERA DI MARIO RAMOS

Con Andrea Coppone

**ETÀ CONSIGLIATA: 3-10**

Lo spettacolo è tratto dai libri di **Mario Ramos**. Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzetto: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsela entrambe... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco... "Il più furbo" vede in scena un solo attore-narratore che, aiutandosi con tutto il repertorio di tecniche d'ombra proprie del linguaggio teatrale di Teatro Gioco Vita e una qualità di movimento fortemente coreografica, interpreta tutti i personaggi della storia e ci conduce dentro un mondo sorprendente, dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano e si scontrano producendo quell'effetto comico e grottesco proprio della storia raccontata.



PRINCIPIO ATTIVO TEATRO

Presenta

## HANA' E MOMO'

TEATRO PER RAGAZZI / TEATRO D'OGGETTI E D'ATTORE

DA UN'IDEA DI CRISTINA MILETI

Con Cristina Mileti, Francesca Randazzo

**ETÀ CONSIGLIATA: 3-11**

La storia di Hanà e Momò è quella di due bambine che sedute l'una di fronte all'altra all'esterno di un **grande cerchio fatto di sabbia**, si ritrovano a giocare escogitando fantasiose invenzioni. Una progressiva e coinvolgente sfida tra le bambine che, alla fine, sancirà non un vincitore ma un'amicizia; finalmente Hanà e Momò scopriranno quanto sia più importante attingere dallo stimolo reciproco, dalla gioia del fare insieme, piuttosto che superarsi.

Lo spettacolo che si presenta in uno spazio scenico assolutamente inusuale, affronta il valore dello scambio, dell'incontro e dell'importanza del concetto di unione. Hanà e Momò che in giapponese significa fiore e pesca, oscilla tra l'arte teatrale "di figura" utilizzando oggetti, alcuni dei quali costruiti in scena durante lo spettacolo e l'arte "d'attore" essendo supportato dalla recitazione delle attrici.



TEATRO DELL'ORSA

*Presenta*

## POLLICINO

TEATRO DI NARRAZIONE E D'ATTORE, BURATTINI E OGGETTI

LIBERAMENTE ISPIRATO ALLA FAVOLA *LE PETIT POUCEOT* DI C. PERRAULT

*Testo teatrale* Bernardino Bonzani, Monica Morini

*Attori* Bernardino Bonzani, Franco Tanzi

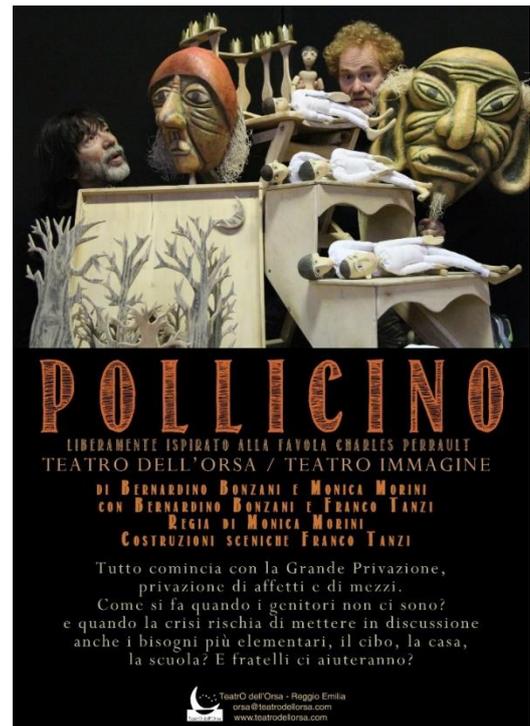
*Costruzioni* Franco Tanzi

*Regia* Monica Morini

*Tecnica e Luci* Andrea Alfieri

**ETÀ CONSIGLIATA: 3+**

Sulla mancanza e sul diventare grandi, coraggio e paura, conquista e fraternità. Una delle più belle storie di Perrault, una fiaba per vincere la paura, un sentiero di molliche di pane per entrare nel bosco, sapere chi siamo, essere forti anche quando siamo piccoli. Come Pollicino occorre ritrovare la strada di casa e, quando proprio non si può fare altrimenti, si deve trovare il coraggio di affrontare l'orco.



PRINCIPIO ATTIVO TEATRO

*Presenta*

## STORIA DI UN UOMO E DELLA SUA OMBRA

TEATRO PER RAGAZZI / TEATRO DI STRADA

*con* Giuseppe Semeraro, Dario Cadei, Leone Marco Bartolo

*regia* Giuseppe Semeraro

*musiche originali eseguite dal vivo* Leone Marco Bartolo

*luci* Otto Marco Mercante

**PREMIO EOLO AWARDS 2010**

**PREMIO AMICI DI EMANUELE LUZZATI 2010**

**FINALISTA PREMIO SCENARIO INFANZIA 2008**

**ETÀ CONSIGLIATA: 6+**



“Storia di un uomo e della sua ombra” è un cartone animato in bianco e nero, un film muto con due attori in carne e ossa. La scena si apre su un vuoto, nessun oggetto sul palcoscenico, solo la luce che lentamente cresce. Irrompe un personaggio che rappresenta una persona qualunque e che lentamente si costruisce il proprio destino e il proprio futuro intorno a una casa invisibile, disegnata sulla scena con semplici linee bianche. Una figura inattesa viene a turbare i propri piani e inizia a mutare la normale vita dello spensierato uomo.

Il linguaggio usato è quello del teatro fisico, delle clownerie e dei film muti. Uno spettacolo che fa ridere, riflettere e commuovere. Lo spettacolo ha superato le 300 repliche sul territorio nazionale e internazionale.

INTI con il sostegno della RESIDENZA ARTISTICA DI NOVOLI

*Presenta*

## ZANNA BIANCA

LIBERAMENTE ISPIRATO AI ROMANZI E ALLA VITA AVVENTUROSA  
DI JACK LONDON

*di* Francesco Niccolini

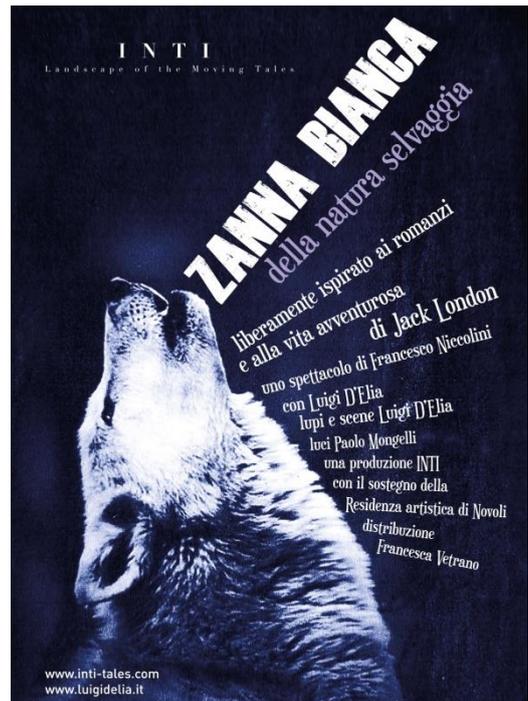
*regia* Francesco Niccolini e Luigi D'Elia

*con* Luigi D'Elia

*luci e scene* Luigi D'Elia

**ETÀ CONSIGLIATA: 8-14**

Nel grande Nord, al centro di un silenzio bianco e sconfinato, una lupa con chiazze di pelo color rosso cannella sul capo e una lunga striscia bianca sul petto, ha trovato la tana migliore dove far nascere i suoi cuccioli. Tra questi un batuffolo di pelo che presto diventerà il lupo più famoso di tutti i tempi: Zanna Bianca. Questo è uno spettacolo che ha gli occhi di un lupo, da quando cucciolo per la prima volta scopre il mondo fuori dalla tana a quando fa esperienza della vita, della morte, della notte, dell'uomo, fino all'incontro più strano e misterioso: un ululato sconosciuto, nella notte. E da lì non si torna più indietro. Un racconto che morde, a volte corre veloce sulla neve, altre volte si raccoglie intorno al fuoco. Un omaggio selvaggio e passionale che arriva dopo dieci anni di racconto della natura, a Jack London, ai lupi, al Grande Nord e all'antica e ancestrale infanzia del mondo.



INTI Landscape of the Moving Tales

*Presentano*

## LA GRANDE FORESTA

*di* Francesco Niccolini e Luigi D'Elia

*Interpretato e costruito da* Luigi D'Elia

*Regia di* Francesco Niccolini

*Musiche originali di* Alessandra Manti

VINCITORE DEL PREMIO EOLO 2013 - "MIGLIOR NOVITÀ"

**ETÀ CONSIGLIATA: 8-14**

Il bambino va a scuola, a piedi, corre, non vuole aspettare, vuole crescere e diventare un cacciatore, come suo nonno che invece gli impone la lentezza, la scoperta del bosco e delle sue regole. Nel bosco si nasconde un lupo, antico come una leggenda e un giorno il bambino e il nonno dovranno mettersi sulle sue tracce. Qualcosa nel bosco, alla fine del tempo, nell'odore del lupo, aspetta tutti e tre.





**UN PONTE**

**FRA I TEATRI**

**E LE SCUOLE**



XIII EDIZIONE 2018/19  
PERCORSI DIDATTICI  
PER LE SCUOLE

Per ulteriori informazioni e per  
richiedere la scheda di adesione:

**ROBERTA ROSATI**

Tel. +39 347 3009633

Email: [ateatroragazzi@gmail.com](mailto:ateatroragazzi@gmail.com)